

Edilizia scolastica Pon 2014-2020, riapre la piattaforma per l'accreditamento degli enti locali

Dal 22 al 29 gennaio 2018. L'avviso è volto a far fronte prioritariamente alle esigenze di messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico di Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia

Martedì 23 Gennaio 2018

Il Miur ha reso noto che, a seguito delle numerose richieste pervenute in relazione a diversi problemi tecnici intervenuti negli ultimi giorni in vista della scadenza del 22 gennaio, segnalati da un consistente numero di Enti Locali e di Regioni, al fine di consentire a tutti gli Enti interessati di partecipare all'Avviso in oggetto, si dispone quanto segue:

- a partire da lunedì 22/01/2018 dalle ore 10:00 fino alle ore 17:00 del 29/01/2018 sarà riaperta l'area riservata del portale MIUR (<http://www.miur.gov.it/>) per l'accreditamento degli EELL;
- è concessa una proroga di 21 giorni per consentire la presentazione delle candidature; pertanto la scadenza prevista per il 22/01/2018 viene posticipata alle ore 17:00 del 12 febbraio 2018. Inoltre, a partire dal giorno successivo e precisamente dalle ore 10:00 del 13 febbraio 2018 e fino alle ore 17:00 del 20 febbraio 2018 sarà consentito, sempre nell'area riservata del portale MIUR, di inserire – pena esclusione - il piano firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente locale.

Infine, il Miur sollecita gli Enti locali all'aggiornamento dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

L'avviso è volto a far fronte prioritariamente alle esigenze di messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico di Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Questi i criteri di intervento:

- adeguamento e miglioramento sismico;
- adeguamento impiantistico e interventi di messa in sicurezza finalizzati all'ottenimento dell'agibilità degli edifici;
- bonifica dall'amianto e da altri agenti nocivi;
- accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- efficientamento energetico e, in senso più ampio, miglioramento dell'eco-sostenibilità degli edifici;
- attrattività delle scuole, intesa come miglioramento della qualità ed ammodernamento degli spazi per la didattica e realizzazione di spazi funzionali per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti (es. mensa, spazi comuni, aree a verde, realizzazione di infrastrutture per lo sport e per gli spazi laboratoriali), finalizzati alla riqualificazione e al miglioramento della fruibilità degli spazi (interni ed esterni), anche per promuovere una idea di scuola aperta al territorio e alla comunità.

Il bando, pubblicato sul sito del MIUR, è così ripartito tra cinque Regioni: Sicilia (115,220 milioni di euro), Campania (101,815 milioni), Puglia (62,755 milioni), Calabria (53,655 milioni) e Basilicata (16,555 milioni).

Per ulteriori approfondimenti [clicca qui](#)